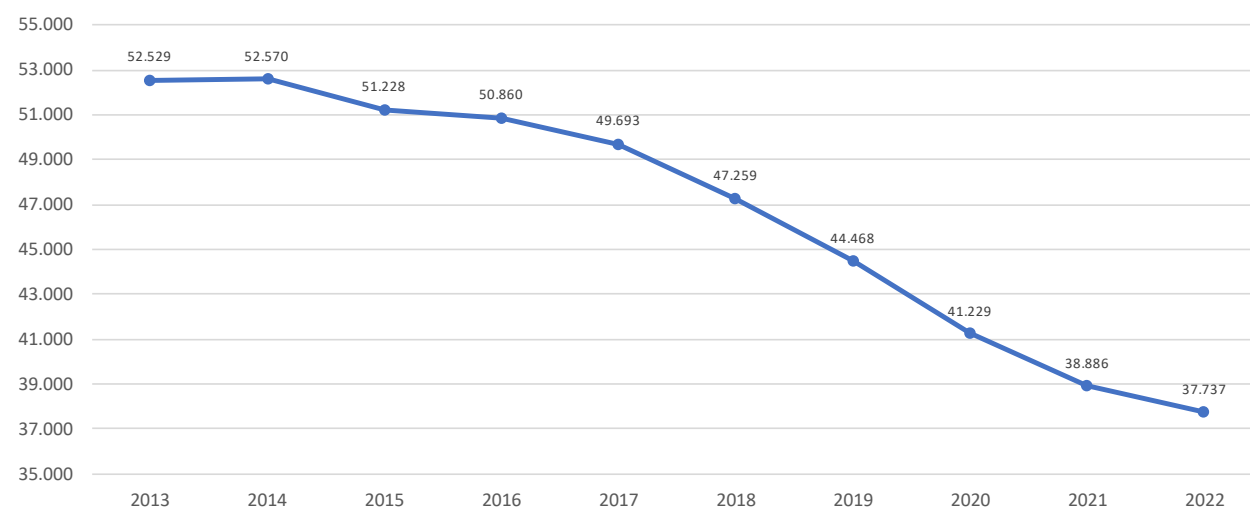


Agenzie Fiscali

L'occupazione delle Agenzie Fiscali ha registrato, dal 2013 al 2022, una diminuzione del 28,16 per cento, passando da 52.529 a 37.737 unità complessive (Grafico n. 1 e Tabella n. 1).

Grafico 1. Agenzie fiscali: occupati
Valori assoluti, annualità 2013 - 2022



Fonte: Elaborazioni su Conto Annuale del Personale, IGOP - Ragioneria Generale dello Stato

Tale andamento è in linea con la normativa in materia di assunzioni, basata sostanzialmente sul ricambio parziale del personale cessato (turnover) fino al 2017 e sull'integrale ricambio a decorrere dal 2018 per il personale dirigenziale e a decorrere dal 2019 per il personale non dirigente.

Numerose disposizioni normative si sono succedute nel tempo, ridefinendo le percentuali del turnover con modalità differenti nel corso dei vari anni, con lo scopo di contenere la spesa del personale in un'ottica di razionalizzazione della spesa pubblica.

L'andamento decrescente della consistenza del personale del comparto nel periodo in esame, per singola categoria, è più evidente per il personale dirigenziale complessivamente considerato (- 65,83%) e meno per il personale non dirigente (-26,95%), come si evince dai dati in tabella n. 1.

Tabella 1. Agenzie fiscali: andamento occupazione per macrocategoria
annualità 2013-2022

	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
<i>Dirigenti di 1^ Fascia</i>	66	62	59	59	56	54	54	52	53	49
<i>Dirigenti di 2^ Fascia</i>	1.567	1.509	457	426	378	328	279	328	505	509
<i>Personale non dirigente</i>	50.894	50.997	50.710	50.373	49.257	46.875	44.135	40.847	38.326	37.177

Fonte: Elaborazioni su Conto Annuale del Personale, IGOP - Ragioneria Generale dello Stato

Per il personale dirigente di II fascia, la significativa contrazione riscontrata nell'anno 2015 è da ricondurre, quasi interamente, agli effetti della sentenza n. 37/2015, con la quale la Consulta ha dichiarato l'illegittimità costituzionale della disposizione di cui all'articolo 8, comma 24, decreto legge 16/2012, che consentiva alle Agenzie fiscali di conferire incarichi dirigenziali ai propri funzionari mediante la stipula di contratti di lavoro a tempo determinato, con durata fissata in relazione al tempo necessario per la copertura del posto dirigenziale vacante.

Per effetto di tale sentenza, tutti i dirigenti incaricati sono decaduti dal loro incarico, a decorrere dal mese di aprile 2015, ritornando a rivestire la qualifica di provenienza, ossia quella di funzionario appartenente alla terza area. Si tratta di un contingente pari a circa 1.000 unità di personale che transita, ai fini della rilevazione, dalla categoria dirigenziale a quella non dirigenziale.

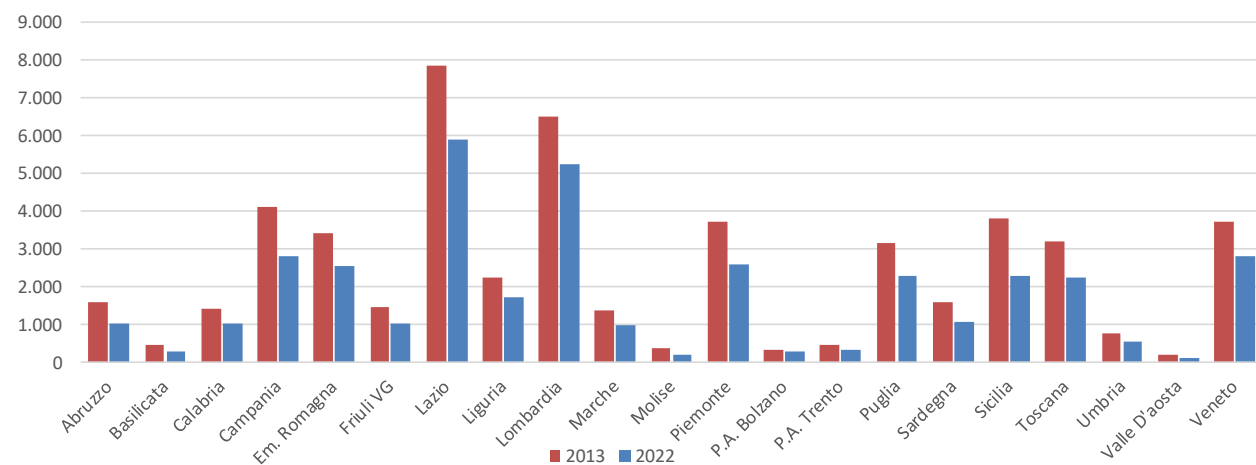
Tale circostanza, che avrebbe dovuto comportare un incremento per il personale non dirigenziale, non si riflette tuttavia nell'andamento della curva del personale non dirigenziale (cfr. tabella n. 1) atteso che, in corrispondenza del medesimo anno, si evidenzia una contrazione delle unità di personale, a causa delle numerose cessazioni intervenute nel 2015 nell'ambito delle aree. A titolo esemplificativo, si segnala che nella sola Agenzia delle Entrate, il saldo negativo tra assunzioni e cessazioni, pari a 1.118, ha più che compensato, quindi, l'ingresso del personale retrocesso per effetto della citata sentenza.

Si rileva, invece, un incremento di personale non dirigenziale nel 2014 dovuto al saldo positivo tra assunzioni e cessazioni rispetto all'anno 2013. A tal proposito, si segnala che l'Agazia delle Entrate ha usufruito, nel tempo, di autorizzazioni alle assunzioni, in aggiunta a quelle previste sulla base del turnover, in relazione a specifiche disposizioni legislative provviste di copertura finanziaria, a motivo della peculiare attività svolta in relazione al contrasto all'evasione fiscale.

Inoltre, a decorrere dall'anno 2019, al rallentamento delle immissioni di personale nella PP.AA., di cui al comparto in esame, ha contribuito in modo significativo la pandemia c.d. "Covid - 19" che non ha consentito la tempestiva sostituzione del personale cessato dal servizio (turnover).

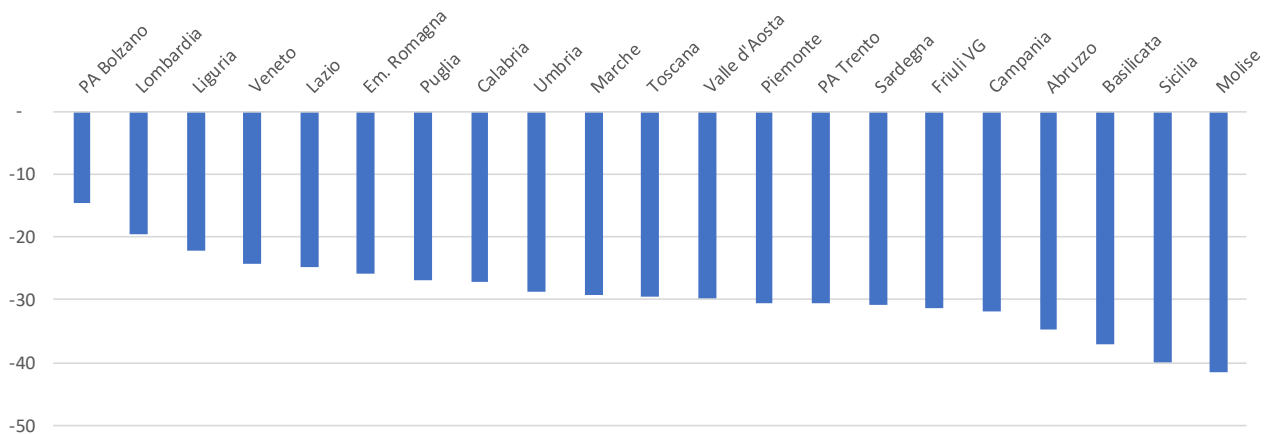
Con riferimento alla distribuzione geografica, i Grafici n. 2a e n. 2b mostrano la variazione, sia in termini assoluti che percentuali, tra la consistenza di personale dell'anno 2013 e quella dell'anno 2022. In particolare, dal Grafico n. 2b si nota che nessuna regione ha registrato un aumento di personale, ed al contempo che la Basilicata (-37,08 per cento), la Sicilia (-39,98 per cento) e il Molise (-41,51 per cento) rappresentano le regioni che hanno avuto il decremento maggiore.

Grafico 2a. Agenzie fiscali: confronto dell'occupazione su base regionale
Annualità 2013 - 2022



Fonte: Elaborazioni su Conto Annuale del Personale, IGOP - Ragioneria Generale dello Stato

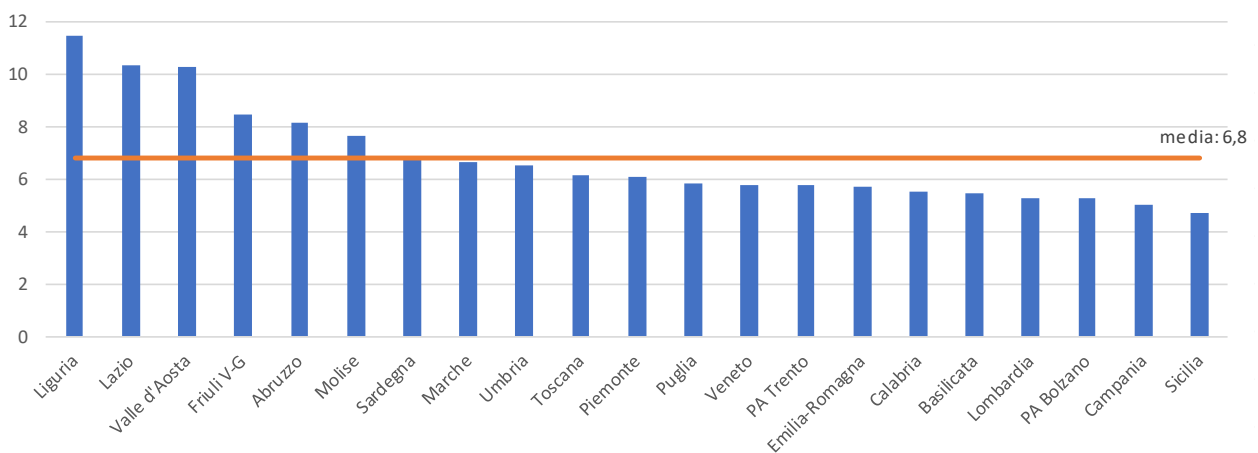
Grafico 2b. Agenzie fiscali: variazione percentuale dell'occupazione su base regionale
Annualità 2013 - 2022



Fonte: Elaborazioni su Conto Annuale del Personale, IGOP - Ragioneria Generale dello Stato

Il Grafico n. 3 mostra il numero dei dipendenti ogni 10.000 abitanti nel 2022, suddiviso per regione. Il valore medio è pari a 6,8 unità di personale e le regioni con il valore più elevato (tra 11,5 e 10,3) risultano essere la Liguria, il Lazio e la Valle d’Aosta, regione il cui rapporto, tuttavia, a differenza delle prime, risente della ubicazione degli uffici delle direzioni centrali delle Agenzie fiscali.

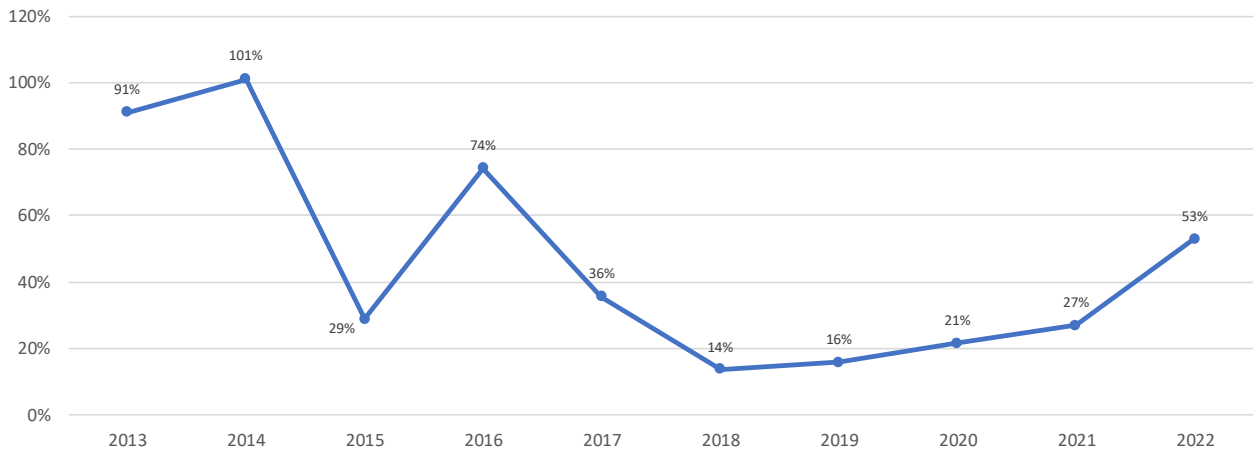
Grafico 3. Agenzie fiscali: n. dipendenti ogni 10.000 ab. su base regionale
Annualità 2022



Fonte: Elaborazioni su Conto Annuale del Personale, IGOP - Ragioneria Generale dello Stato

Il Grafico n. 4 indica il rapporto tra il personale assunto e quello cessato nel periodo 2013/2022.

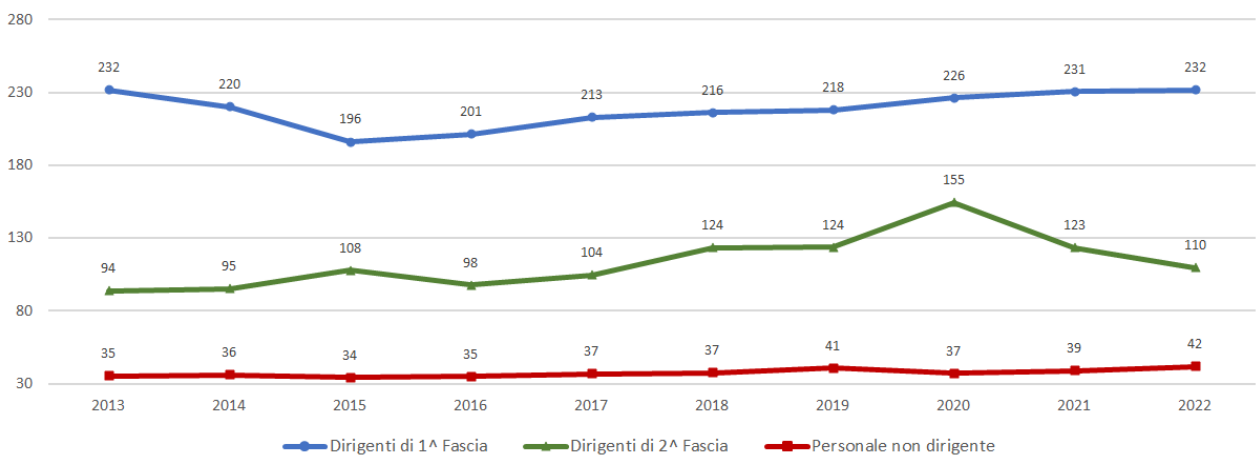
Grafico 4. Agenzie fiscali: rapporto percentuale tra personale assunto e cessato
Annualità 2013 - 2022



Fonte: Elaborazioni su Conto Annuale del Personale, IGOP - Ragioneria Generale dello Stato

Nel grafico seguente è illustrato l'andamento nel periodo in esame della retribuzione media annuale, calcolata al lordo degli oneri a carico del dipendente, del personale del comparto, suddiviso per macrocategoria.¹

Grafico 5. Agenzie fiscali: andamento della retribuzione media per macrocategoria
Valori medi, annualità 2013 - 2022, importi in migliaia di euro



Fonte: Elaborazioni su Conto Annuale del Personale, IGOP - Ragioneria Generale dello Stato

¹ Dall'anno 2017, la retribuzione media è stata conteggiata prendendo a riferimento anche gli arretrati relativi agli anni precedenti, ad eccezione di quelli derivanti dai rinnovi contrattuali, dalle progressioni economiche, dalle applicazioni di sentenze e dalle ricostruzioni di carriera. Tale differente metodologia di calcolo potrebbe comportare un aumento della retribuzione media rispetto a quella riferita alle annualità precedenti.

L'andamento della retribuzione media ha registrato una dinamica pressoché costante per il personale non dirigente, con un lieve incremento dal 2018 in relazione alla sottoscrizione, in tale anno, del relativo nuovo CCNL Funzioni centrali 2016-2018, mentre per il personale dirigenziale di I e II fascia si evidenzia complessivamente una crescita nel periodo in esame. Il complessivo andamento crescente della retribuzione media della categoria dirigenti di II fascia è da ricondursi, oltre che all'unificazione dei fondi della retribuzione di posizione e di risultato a seguito dell'accorpamento sopra citato, anche agli effetti della predetta sentenza del 2015 che ha comportato, tra l'altro, un maggiore carico di lavoro per i dirigenti di ruolo. Il significativo rialzo della curva retributiva dei dirigenti di II fascia del 2020 è connesso alla sottoscrizione nel 2020 del contratto collettivo nazionale di lavoro del personale dell'Area Funzioni centrali, con riferimento al triennio contrattuale 2016-2018 che ha dato luogo, per tale anno, al pagamento di emolumenti accessori relativi ai due anni precedenti.

Risultati analoghi si raggiungono analizzando i rapporti tra le retribuzioni in godimento nelle varie macrocategorie di personale (Tabella n. 2).

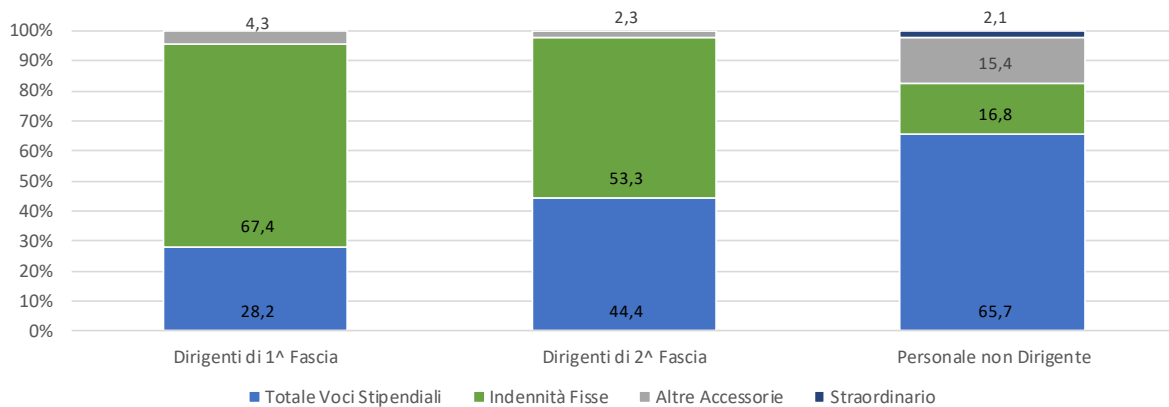
Tabella 2. Agenzie fiscali: rapporto tra le retribuzioni del personale
Annualità 2013-2022, macrocategorie selezionate

	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
<i>Dirigenti di 1^ Fascia / Dirigenti di 2^ Fascia</i>	2,47	2,31	1,82	2,06	2,04	1,75	1,76	1,46	1,87	2,12
<i>Dirigenti di 1^ Fascia / Personale non dirigente</i>	6,56	6,14	5,71	5,79	5,79	5,80	5,36	6,11	5,93	5,56
<i>Dirigenti di 2^ Fascia / Personale non dirigente</i>	2,66	2,65	3,15	2,81	2,84	3,31	3,05	4,17	3,17	2,63

Fonte: Elaborazioni su Conto Annuale del Personale, IGOP - Ragioneria Generale dello Stato

Nel Grafico n. 6 viene rappresentata, relativamente all'anno 2022, la composizione per macrocategoria della retribuzione media nelle seguenti voci: stipendio, indennità fisse, altre indennità accessorie e straordinario.

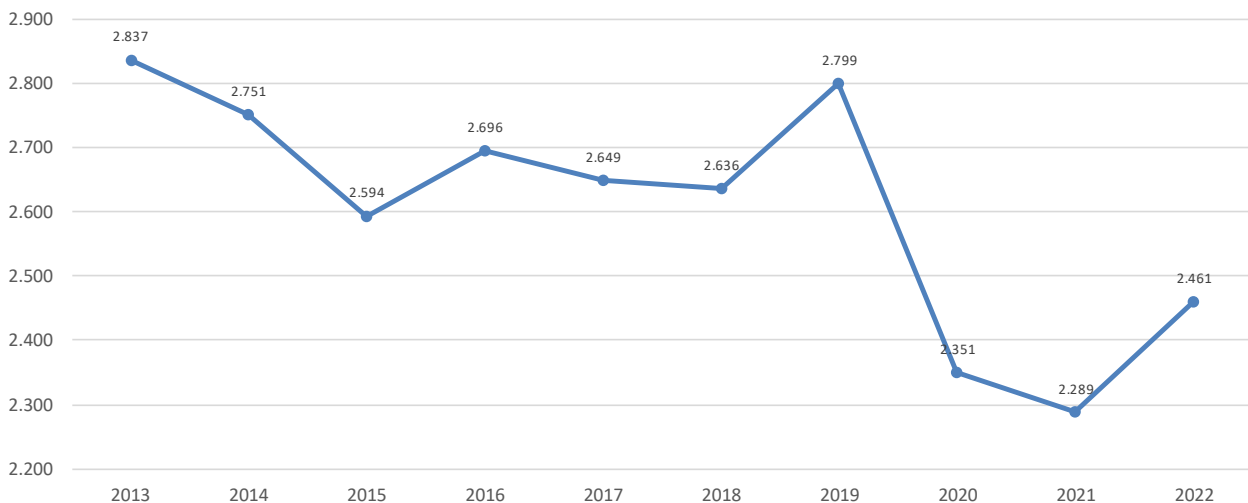
Grafico n. 6 -Agenzie Fiscali: Composizione della retribuzione
Annualità 2022, macrocategorie selezionate



Fonte: Elaborazioni su Conto Annuale del Personale, IGOP - Ragioneria Generale dello Stato

Il grafico n. 7 espone l'andamento della spesa complessiva che l'amministrazione sostiene per la remunerazione dell'attività lavorativa prestata dal personale, comprensivo, quindi, delle spese per missioni, buoni pasto, formazione, assegni familiari, benessere del personale, etc., nonché degli oneri riflessi per la contribuzione previdenziale e assistenziale e dell'IRAP, al netto dei rimborsi ricevuti da altre amministrazioni, da U.E. e/o privati.

Grafico 7. Agenzie fiscali: costo del lavoro
Valori assoluti in milioni di euro, annualità 2013 - 2022



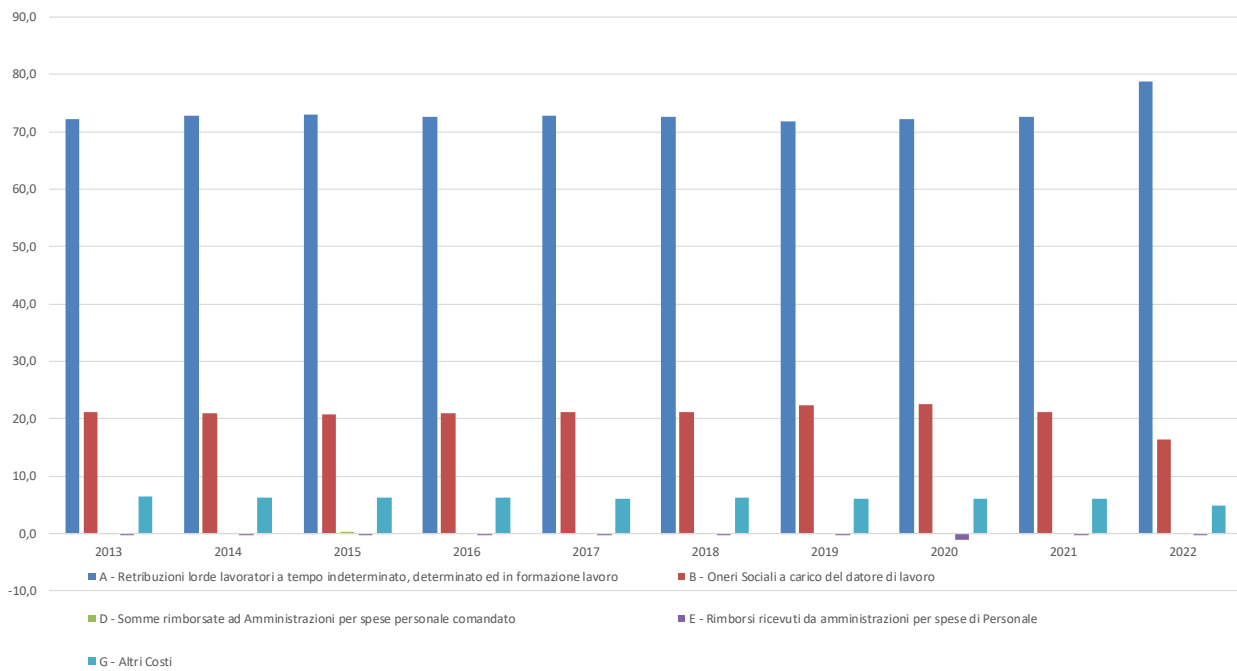
Fonte: Elaborazioni su Conto Annuale del Personale, IGOP - Ragioneria Generale dello Stato

La parte consistente del costo del lavoro, come si evince dal grafico n. 8, è costituita prevalentemente dalle retribuzioni del personale a tempo indeterminato (circa il 73% della spesa complessiva) comprensiva anche delle somme corrisposte a titolo di arretrati sia per il trattamento economico fisso che per quello accessorio. L'andamento delle predette retribuzioni è a sua volta correlato sia all'evoluzione della consistenza del personale in servizio sia ai rinnovi contrattuali intervenuti nel periodo considerato.

Pertanto, in linea con l'andamento sostanzialmente decrescente della consistenza di personale illustrata nella tabella 1, il grafico n. 7 presenta un andamento tendenzialmente decrescente nel periodo 2013-2022, ma con due incrementi significativi negli anni 2019 e 2022 riconducibili all'erogazione degli arretrati a seguito dei rinnovi contrattuali del CCNL 2016-2018 e CCNL 2019-2021.

I due decrementi che si registrano nel 2015 e nel 2020 sono, invece, riconducibili, rispettivamente, all'avvenuta sentenza n. 37/2015 - in base alla quale si è registrato il transito di un contingente pari a circa 1.000 unità di personale dalla categoria dirigenziale a quella non dirigenziale - e ad una riduzione significativa della consistenza di personale nel 2020 rispetto al 2019, pari a quasi l'8% a fronte di una riduzione media nel periodo 2014-2022 del 4%.

Grafico 8. Agenzie Fiscali. Incidenza delle voci di spesa che compongono il costo del lavoro*.
Valori percentuali, anni 2013-2022



Fonte: Elaborazioni su Conto Annuale del Personale, IGOP - Ragioneria Generale dello Stato

* Nella componente A le retribuzioni lorde dei lavoratori a tempo determinato ed in formazione lavoro sono nulle nel periodo considerato